

Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale Ue, partito il progetto 'Storm'

<https://www.key4biz.it/tutela-e-valorizzazione-del-patrimonio-culturale-ue-partito-il-progetto-storm/164172/>

L'iniziativa, coordinata da **Engineering**, vede tra gli altri la collaborazione di Mibact, Ministero dell'Interno, Università della Tuscia e Resiltech. A livello internazionale coinvolti altri due ministeri: il Ministero della Cultura greco e la Direzione Generale dei Beni Culturali del Governo portoghese Partito "Storm" (Safeguarding Cultural Heritage through Technical and Organisational Resources Management), il progetto internazionale, coordinato da **Engineering**, che si colloca in un ambito di ricerca multidisciplinare volto alla protezione del patrimonio culturale europeo. "Storm" (storm-project.eu) mira alla realizzazione di soluzioni innovative per identificare e gestire minacce e vulnerabilità derivanti da eventi meteorologici estremi e rischi associati alle condizioni climatiche o ai disastri naturali, offrendo, per ciascuna criticità emersa, strategie, metodologie, tecnologie e strumenti efficaci di adattamento e di mitigazione. In questo scenario, il supporto delle nuove tecnologie giocherà un ruolo determinante per l'acquisizione e l'analisi di dati e di informazioni rilevanti: verrà sperimentato l'utilizzo integrato di sensori di fluorescenza e acustici, di soluzioni LiDAR e UAV e di tecniche di crowd-sensing (le persone come sensori); il tutto verrà integrato da un insieme di applicazioni e di servizi ad alto valore aggiunto. "Storm sarà per noi una sfida continua ed emozionante, soprattutto per l'importanza che il patrimonio culturale riveste per l'Italia" - ha dichiarato Vito Morreale, Head of the Lab Intelligent Systems and Social Software for Security, Enterprise, Transport, Infrastructure di **Engineering** - "Riuscire a integrare i risultati della nostra ricerca scientifica in nuovi servizi ICT che aiuteranno a preservare e proteggere i monumenti italiani ed europei da minacce inevitabili, come quelle naturali, sarà per noi il miglior modo di valorizzare le nostre competenze e le nostre potenzialità di innovazione". **Engineering** realizzerà inoltre una piattaforma collaborativa di knowledge-sharing per abilitare la fase di valutazione del rischio derivante da eventi naturali e di supporto alle decisioni. La piattaforma inoltre garantirà pieno sostegno agli operatori coinvolti sia nelle attività gestionali e organizzative di prevenzione e di intervento, sia nella fase di condivisione e creazione di nuova conoscenza, a livello europeo, sulle tematiche di protezione del patrimonio culturale. Oltre a **Engineering**, il partenariato vanta soggetti di eccellenza, quali il Mibact (con la Soprintendenza Speciale per il Colosseo, il Museo Nazionale Romano e l'Area Archeologica di Roma), il Ministero dell'Interno (con il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco), l'Università della Tuscia e Resiltech. A livello internazionale coinvolti altri due ministeri: il Ministero della Cultura greco e la Direzione Generale dei Beni Culturali del Governo portoghese e altri enti pubblici di istruzione e ricerca quali il TEIP (Technological Educational Institute of Piraeus) per la Grecia, l'Università di Bogazici per la Turchia, l'Università di Stoccarda per la Germania, INOV - Istituto per le nuove tecnologie del Portogallo, l'Università di Salford per il Regno Unito e l'Istituto Centrale di Meteorologia e Geodinamica (ZAMG) per l'Austria. I risultati dell'attività di ricerca saranno infine testati e validati nell'ambito di cinque differenti paesi, in cui saranno realizzate altrettante soluzioni pilota: Terme di Diocleziano (Italia), Mellor (UK), Troia (Portogallo), Rethymno (Grecia), Ephesus (Turchia).